

AUTOMOBILE CLUB ROMA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 22 DEL 13 / 03 / 2025

OGGETTO: Determinazione di pagamento degli onorari per assistenza legale in giudizio di appello in revocatoria per soddisfacimento del credito dell'Ente nei confronti di [REDACTED].

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Roma, che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

visto l'art. 2, comma 1 che attribuisce al Direttore i poteri di gestione e l'art. 19 del medesimo Regolamento, che stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

visto il provvedimento prot. n. 4844 del 27 ottobre 2023, con cui l'Automobile Club d'Italia ha conferito, a far data dal 1° novembre 2023 e fino al 31 ottobre 2026, l'incarico al sottoscritto della Direzione dell'Automobile Club Roma;

visi gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, secondo cui, con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

visto l'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 15 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

visto l'art. 53, comma 14, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165:

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2025-2027 e, in particolare, le misure previste per i processi di conferimento di incarichi retribuiti a soggetti esterni all'Amministrazione;

vista la delibera n. 55 del 25 ottobre 2016, con cui il Consiglio ha autorizzato il l'Avv. Raffaella Vecchiarelli a proporre azione revocatoria della vendita di un immobile di proprietà di [REDACTED] per soddisfare il credito dell'Ente mediante pignoramento immobiliare;

preso atto della sentenza del Tribunale di Roma – X sezione civile del 19 marzo 2022, che ha rigettato la domanda per revocatoria ordinaria proposta dall'Automobile Club Roma nei confronti di [REDACTED];

tenuto conto della entità del credito nei confronti della [REDACTED], del parere espresso dall'Avv. Raffaella Vecchiarelli e degli

ulteriori elementi conoscitivi in merito alla capienza del valore dell'immobile oggetto di revocatoria rispetto alla entità del credito;

ritenuti ricorrenti i presupposti di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di incarichi a consulenti esterni;

visto l'art. 9 del "Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi professionali, consulenze e collaborazione ad esperti esterni all'amministrazione", approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 28 del 26 giugno 2014 e aggiornato con deliberazioni n. 44 del 12 luglio 2017 e n. 49 del 29 ottobre 2021

vista la delibera n. 43 del 28 luglio 2022 con cui il Consiglio Direttivo ha autorizzato il conferimento dell'incarico all'Avv. Raffaella Vecchiarelli per tutelare le ragioni dell'Ente nel giudizio di appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma – X Sezione del 19 marzo 2022 per la revocatoria della vendita dell'immobile disposta da [REDACTED] al fine di sottoporre il medesimo a pignoramento immobiliare per il soddisfacimento del credito dell'Ente;

considerato che, in vista della udienza di comparizione per le conclusioni, il legale ha formulato la richiesta di onorario di € **2.552,00** oltre diritti, spese, cassa e oneri di legge;

preso atto della congruità della richiesta, proporzionale alla entità del credito vantato dall'Ente e in linea con le tariffe professionali stabilite dal D.M. 10 marzo 2014, n. 55 e s.m.i.;

dato atto della verifica della acquisizione e pubblicazione sul sito istituzionale della prescritta documentazione acquisita dal professionista:

- curriculum vitae;
- dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per lo svolgimento del predetto incarico, ai sensi dell'art. 53, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e di assenza di cause di incompatibilità;
- dichiarazione relativa "allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali" ex art. 15, d.lgs. 15 febbraio 2013, n. 33;
- il contratto per il conferimento di incarico per lo svolgimento delle attività conferite, confluito nel contratto allegato;
- attestazione, da parte del Direttore della assenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al Professionista sulla base dell'esame della documentazione preventivamente presentata per il conferimento;

dato atto della ricorrenza dei presupposti di legge e di Regolamento per il conferimento dell'incarico e, in particolare:

- che l'oggetto dell'incarico risponde all'obiettivo di tutelare, in via preventiva, il credito dell'Ente derivante dall'adempimento di contratti attivi;
- che, per la realizzazione dell'obiettivo, si rende necessaria la qualificazione specialistica di avvocati, in coerenza con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;
- che la struttura dell'Ente non dispone di avvocati interni;
- che il contenuto dell'incarico è determinato dal rientro della situazione debitoria e che la sua durata sarà commisurata alla durata dell'azione di recupero;
- che il compenso sarà determinato attraverso contratto di prestazione occasionale e gli onorari contenuti all'interno dei limiti di valore di cui al DM 10 marzo 2014, n. 55;

- che la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata, in relazione ai requisiti professionali richiesti.

visti l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

ritenuto, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 dell'ANAC di affidare al Dott. Marco Nicoletti, funzionario dell'Ente, il ruolo di Responsabile del procedimento;

attestata, in capo al RUP, l'assenza di situazioni di conflitto di interesse;

preso atto della regolarità contributiva del professionista DURC (allegato);

dato atto che, sulla base della delibera n. 584 del 19 dicembre 2023 del Presidente dell'ANAC, il presente incarico rientra tra i "Servizi legali esclusi dall'applicazione del codice", con obbligo di acquisizione del CIG a mero fine di tracciabilità;

dato atto che la Piattaforma dei Contratti Pubblici ha assegnato il seguente CIG: **B600CCB200**;

DETERMINA

di autorizzare il pagamento degli onorari di € **2.552,00** oltre diritti, spese, cassa e oneri di legge all'Avv. Raffaella Vecchiarelli per l'incarico di assistere l'Ente in giudizio nella azione di appello della del Tribunale di Roma – X Sezione del 19 marzo 2022 per la revocatoria della vendita dell'immobile disposta da [REDACTED] al fine di sottoporre il medesimo a pignoramento immobiliare per il soddisfacimento del credito dell'Ente;

di disporre che il pagamento sia oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 15, d.lgs. n. 33/2013, nella apposita sezione del sito Internet istituzionale dell'Ente;

di disporre che sia assicurata, ai sensi dell'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica dell'incarico, attraverso la piattaforma telematica dedicata (Perla PA);

di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" dell'art. 23 ("provvedimenti dei dirigenti amministrativi).

f.to IL DIRETTORE
Riccardo Alemanno